

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ADDONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per sei mesi L. 35 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI E TIPOGRAFIA: Via di Premario N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza
larghezza una colonna: Anno 63
L. 75 - Finanziaria, Legali, Assicurazioni,
diletti, concorsi, atti, comunicati ecc.
L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpi da
Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto Corrente con la Posta

La giornata dei Reali in Tripolitania

Nuove grandiose manifestazioni di omaggio

Da Tripoli a Zauria

TRIPOLI, 19. Stamane alle ore 8.30 le LL. MM. il Re e la Regina sono sbarcati dalla R. Nave «Savio» e tra le acclamazioni della popolazione sono partiti per una escursione nella Colonia.

Salutate lungo tutto il percorso da Tripoli a Zauria da continue ovazioni delle popolazioni raccolte al loro passaggio, sono giunte a Zauria dopo le ore 9.30 le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. il Principe Giovanni e Maria accompagnate dai personaggi del seguito e ricevute dal Commissario regionale Gori mentre la folla rivolgeva ai Sovrani entusiastiche acclamazioni.

I Reali si sono recati alla palazzina del Commissariato. Dinanzi ad essa la dimostrazione ha continuato col più grande entusiasmo cosicché le LL. MM. hanno dovuto presentarsi due volte al balcone a ringraziare. Nella palazzina sono stati presentati ai Sovrani il comandante del Presidio, il Segretario politico del Fascio, il Cady, il Segretario per gli affari indigeni, il Mudir e i notabili locali. La città è tutta imbandierata di festose ed animatissime. Alle ore 9.50 i Reali e la Principessa col seguito ripartono per Zauria.

A Zauria

Alle ore 12 le LL. MM. il Re e la Regina, il Principe Giovanni e la Principessa Maria, la Duchessa delle Puglie giungono a Zauria. La città costiera accoglie i Sovrani con calorose entusiastiche dimostrazioni. Durante tutto il percorso da Zauria a Zauria i Sovrani sono stati fatti segno all'entusiastiche acclamazioni delle popolazioni convenute per rendere omaggio ai sudditi devoti.

I Sovrani hanno posato anche a Sormun. Sbarbata, El Mellita dove sono stati loro presentati i concessionari della zona, convocati dalla Direzione di agricoltura di Zauria.

All'arrivo dei Reali a Zauria Marina, nel grande piazzale di fronte al campo di aviazione, un gran numero di italiani residenti in Tunisia, con a capo il Console generale d'Italia a Tunisi, gli onorevoli, porgono alle LL. MM. il devoto saluto di tutti gli italiani della Tunisia.

I Sovrani si recano poi al Castello, sede del Commissariato regionale, dove sono loro presentati il Commissario regionale, il Comandante del Presidio, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Reali, il Segretario politico del Fascio, il Calmaçan, il Mudir, il Mudir di Regalmine e di El Hassa, e numerosi notabili indigeni. Dopo le presentazioni i Sovrani accompagnati dal seguito, si recano in automobile alla palazzina del Commissario regionale ove partecipano ad una colazione offerta in loro onore.

Subito dopo sul piazzale prospiciente la palazzina, cavalieri arabi a cavallo ed appiedati, avvolti nei caratteristici burnus inscenano una fantasia in onore dei Sovrani che unitamente alle Principesse assistono dal balcone della palazzina e mostrano la loro ammirazione. Alle ore 13.40 le LL. MM. si recano alla stazione di Zauria.

A Sabratha

SABRATHA, 19. Alle ore 15.10 giunge il treno recante il Sovrano e la Principessa che sono ricevuti dal Duca e dalla Duchessa delle Puglie e salutati da entusiastiche acclamazioni della popolazione italiana ed indigena che si affolla presso la stazione. Il Re, la Principessa e i Duchi per corrono a piedi su tappeti che sono stati a cura della Delegazione circoscrizionale il tratto dalla stazione alla sede della Delegazione ove sono riunite tutte le autorità locali. Il Commissario regionale presenta al Sovrano tutte le autorità. Dopo il ricevimento il Re e la Principessa sempre acclamati si recano a visitare le rovine dell'antica città dove a riceverli il sovrintendente ai monumenti che guida i Reali nella visita al Foro, al Tempio di Giove, all'altare di Basileide e al Museo dove è collocato il busto di Giove; quindi alla grande Basilica giustiniana dove sono i moschei.

In automobile i Reali si recano poi a visitare l'antiquario e alle 16.15 tra rinnovate dimostrazioni ripartono per Tripoli.

Altre visite tra delirante entusiasmo

A Zauria

Zauria era tutta festante e sfolgorante di bandiere, di labari e di archi di trionfo. In un recinto speciale presieduto dal Commissario generale del Fascio si trovavano le fanfare, le scolaresche e la folla multicolore e festante dei metropolitani.

Il centro della piazzaz che si presenta così bene alberata era occupata dalle Zaurie che si abbandonavano alle rituali fantasie ed a gruppi di donne indigene che manifestavano le loro grandi gioie con il caratteristico trillo. Aloni immensi di popolazione indigena figuravano all'ingresso delle città come pure nelle adiacenze dei dipendenti distretti di Zauria e Sormun.

All'apparire dell'automobile reale, quando le trombe hanno squillato per tutta la folla è corso un fremito ed è giunono un fragore di applausi mentre

sole siano inchiodati ai loro posti sotto l'azione di un incantesimo a di un fascio che si protaga e solo dopo mezzo ora si vede la folla dileguarsi. Ma è nei cuori di ognuno il ricordo indelebile e indimenticabile e di questa giornata e di questo eccezionale avvenimento.

A Sormun e Zauria Marina

Preceduto da un plotone di zauria a cavallo, il corteo procede verso Sormun. Si attraversa la concessione del marchese Gravina dove serve il lavoro delle motoratrici sulla porta della fattoria imbandierata stanno i coloni siciliani in camicia nera e quelli indigeni coi loro barracani.

A Sormun i cavalieri arabi ivi raccolti fanno delle ardaci evoluzioni e spiegano al vento tutte le vecchie bandiere e tutti i drappi delle tribù. E' S. M. il Re stesso che fa arrestare la macchina per salutare le camicie nere del luogo che elevano altissimi alalà al suo nome. La Regina e la Principessa sono in piedi sulle loro macchine e guardano sorridenti la vibrante dimostrazione. I Sovrani si interessano vivamente delle scolaresche e delle popolazioni delle località. La scena è veramente pittoresca sullo sfondo dell'uberosa oasi seminata di palme fiorite. Alle 11 circa la colonia si rimette in moto tra le più entusiastiche acclamazioni lasciando sulla sua sinistra Sabratha.

Il real corteo traversa El Mellita dove i Sovrani salutano i concessionari della zona, veri benemeriti dell'agricoltura coloniale che venuti dalla Sicilia al tempo dell'occupazione, hanno con le loro braccia e senza mai chiedere aiuti di sorta al Governo, appoderata la stoppa.

Le automobili reali proseguono rapidamente verso Zauria Marina dove è ad accoglierli il Commissario del confine occidentale ten. col. Pasquale Scibelli. Qui si svolge la presentazione degli italiani residenti in Tunisia. Il R. Console d'Italia a Tunisi, Mombelli, presentando il gruppo degli italiani pronuncia un nobile discorso.

Il corteo quindi parte per Zauria città.

Per il Natale di Roma

Il manifesto della Confederazione degli Agricoltori

ROMA, 19. La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha lanciato in occasione della Festa del Lavoro il seguente manifesto:

Agricoltori d'Italia!
La celebrazione del Natale di Roma, Festa del Lavoro Italiano, vi chiama a raccolta insieme a tutti coloro che lavorano sotto l'egida del P. N. F. Partecipando con fede costante e con rinvigorito entusiasmo alla festa del 21 aprile, riaffermate solennemente il patto di collaborazione sociale col quale per primi avete sposato nel nome della Nazione l'idea del Sindacalismo corporativo.

Agricoltori!
Il 21 aprile dell'anno VI trova l'intero popolo italiano inquadrate formidabilmente nell'esercito della produzione e proteso in uno sforzo poderoso di valorizzazione internazionale. Le più potenti Nazioni del mondo guardano all'Italia come ad un faro della civiltà mediterranea nuova ed antica. Lo Stato corporativo, che la genialità del Duce, la saggezza del Partito e la disciplina granitica del popolo hanno creato e stanno perfezionando, è il capolavoro col quale l'Italia mussoliniana ha sostituito, distrutto e sepolto il mito pauroso della rivoluzione sociale e dell'anarchia. La Carta del Lavoro è il documento fondamentale di una era.

Datori di lavoro e lavoratori, stretti in fraterna e sincera unità di lavoro, animati dalla stessa fede e dallo stesso amore, dobbiamo riaffermare oggi la volontà decisa di tener fede in ogni momento all'idea della collaborazione corporativa e ai doveri che essa impone nell'interesse supremo della Patria.

Rurali!

In questa divina terra italica affidata alle vostre cure si conservano le più pure e tenaci radici della stirpe. Oggi esse rifioriscono nella nuova primavera e voi più di tutti dovete sentire i nobilissimi fremiti. Tremila anni fa Roma aque in questo giorno dal solco di un aratro sacro. Coll'aratro e colla spada essa divenne dominatrice imperiale, coll'aratro e con la Croce essa divenne signora spirituale di tutto il mondo.

L'appello della Confederazione dei Commercianti

In occasione della Festa del Lavoro, la Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti ha pubblicato il seguente manifesto:

Il 21 aprile Natale di Roma, adunerà quest'anno, più compatte, le schiere dei grandi Associazioni Nazionali, create dalla legge costituzionale del Regime corporativo. Le forze commerciali di tutta Italia parteciperanno alle adunate con sicura fede nella città rinnovatrice della Rivoluzione che, nel fatale suo svolgimento, va ordinando la Nazione intera ai compiti che il destino le assegna.

Dove, or sono neppure cento anni, era un popolo oppresso nella schiavitù e immiserito nei municipalismi fastosi e imponenti, oggi è la Nazione vittoriosa, oggi è lo Stato ordinato, forte e rispettato, che dona al mondo, colla Carta del Lavoro i principi della nuova civiltà. Vi sono cittadini, secondo il verbo delle nuove leggi, soltanto coloro che hanno opera, intelligenza, sforzo di braccio e di mente alla vita sociale. Dal Comune al Parlamento, soltanto ai produttori d'ogni fatica è aperto il diritto e la responsabilità del potere.

Il cardinale Gasparri sostituito dal primo ungherese Szerezy?

BUDAPEST, 19. Nei circoli bene informati corre la voce che mons. Szerezy, orlundo slovacco e che recentemente è stato eletto principe primate dell'Ungheria, dovrebbe essere il breve nominato dal Papa segretario di Stato al posto del vecchio Cardinale Gasparri. E' uno che il primate dell'Ungheria è grande amico del Pontefice, il quale ebbe agio di conoscere e di apprezzare la sua intelligenza e la sua opera durante il suo lungo soggiorno a Roma.

La partenza dell'on. Gemelli nuovo console di Rosario Santa Fe

GENOVA, 19. Col transatlantico «Conte Rosso» è partito per Buenos Aires l'on. Bruno Gemelli medaglia d'oro nuovo Console generale italiano a Rosario di Santa Fe. A salutarlo erano le Autorità e molti amici.

Nuovo disastroso moto tellurico in Bulgaria

SOFIA, 19. Il terremoto disastroso di questa notte ha avuto più gravi conseguenze di quello di sabato scorso. L'epicentro del movimento tellurico si trova questa volta nel paese di Plovdiv nei pressi di Filipopol. La località è stata completamente distrutta. Il numero delle vittime non è ancora noto. Anche la linea ferroviaria ha subito gravi danni: essa cede per parecchi chilometri fino a due metri. I ponti subirono pericolosi spostamenti.

Dati soccorsi impossibili

Il traffico ferroviario si svolge regolarmente soltanto fino a Filipopol, sicché i territori colpiti l'altra settimana dal terremoto sono tagliati completamente fuori. Ogni azione di soccorso è così gravemente impedita. Le scosse di terremoto durarono dalle 8.25 di sera alle 11 del mattino. Le più forti scosse erano la prima e l'ultima. Anche a Cipiani la scossa fu sentita ancora indotto che le case rimaste ancora intatte. All'ultimo terremoto sono completamente distrutti. Da Cipiani si annuncia anche che numerosi abitanti furono colti da improvvisa pazzia.

Autorità e giornalisti romani sul Colle Oppio

Dichiarazioni del Governatore di Roma

ROMA, 19.

Autorità e giornalisti per cortese invito del Governatore di Roma si sono riuniti sul Colle Oppio per ammirare la sistemazione della nuova Roma Imperiale. L'architetto De Vito e il m. Galiberti il primo per la parte architettonica ed il secondo per la parte floreale, hanno illustrato la opera che, con squisito senso di arte sono state compiute per ordine del governatore del quale anche in questo lato del suo programma di vasto lavoro ha seguito le grandi linee tracciate da S. E. il Capo del Governo. I ruderi delle terme Traiane sono così passati dinanzi agli occhi dei visitatori in una meravigliosa cornice di verdura e di fiori disseminati tra costruzioni moderne che compongono il nuovo parco onde si ornino il quale anche in questo lato del suo programma di vasto lavoro ha seguito le grandi linee tracciate da S. E. il Capo del Governo. I ruderi delle terme Traiane sono così passati dinanzi agli occhi dei visitatori in una meravigliosa cornice di verdura e di fiori disseminati tra costruzioni moderne che compongono il nuovo parco onde si ornino il quale anche in questo lato del suo programma di vasto lavoro ha seguito le grandi linee tracciate da S. E. il Capo del Governo.

Alla riunione vi hanno partecipato anche il Ministro della P. I. On. Fedele e il gr. uff. Arduino Colasanti. Il D. Borelli Mazzolani, il prof. Munoz, Dorelli, ammirano lo splendido nuovo parco dove fioriscono come per incanto magnifici rosei vicini ad annessi palazzi, gli invitati sono passati nella «Domus Aurea» dove è stato loro servito un rinfresco. Alessandro Acciari a nome dei giornalisti ha ringraziato il Governatore esprimendo il plauso per il magnifico parco dove è dato abbracciare con l'occhio una panorama superbo ed ha terminato il saluto augurale al Governatore che è in procinto di partire per l'America.

Il Governatore Principe Potenzioli si è detto commosso per le simpatiche espressioni rivoltegli ed ha soggiunto che da quando egli è stato chiamato dalla fiducia del Duce all'importante ufficio che occupa ha sempre tenuto a mantenere continui rapporti cogli esponenti della pubblica opinione dei quali ha potuto apprezzare i consigli e delle cui critiche mai si è doluto. Il Principe Potenzioli ha voluto poi dichiarare che scopo della riunione non era stato soltanto il voler dare modo ai giornalisti romani di voler osservare una nuova opera dell'attività del governatore ma anche quella di cogliere l'occasione per salutare i rappresentanti della stampa alla vigilia della sua partenza per l'America.

Lascio Roma con rammarico, ha detto il Governatore, e già oggi sento la nostalgia di questa città eterna dalla quale devo assennarmi per citare un mese; ma questo rammarico è lenito dal pensiero che in America non andrò soltanto a restituire una visita ma a contribuire a rendere più stretti i rapporti amichevoli esistenti tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Il Ministro Fedele

Ha preso quindi la parola il Ministro della Pubblica Istruzione S. E. Fedele, il quale, ricordando che Virgilio disse che Roma è la città più bella ed Orsini nel Carmen Seculare dichiarò che al mondo non vi è cosa più grande di Roma, ha dichiarato che la bellezza e la grandezza dell'Urbe solo oggi, noi lo sentiamo, nel vero intimo significato. Se noi oggi guardiamo queste mura con un sentimento non provato, ha soggiunto S. E. Fedele, se oggi ci inchiniamo a venerare questi avanzi gloriosi della antica Roma non è soltanto per un senso di erudizione o per passione archeologica ma per qualche cosa di più profondo. Roma ritrova nelle anime nostre tutto il fascino di bellezza e di diritto che nel suo «quinto» nome significa. Quello cui oggi noi assistiamo è veramente degno di considerazione, tornando alla luce del sole avanzi venerandi dell'antica Roma, la casa di Augusto, il triplice tempio nel Largo Argentina, su cui sarebbe assurdo far sorgere moderne costruzioni. Tutto ciò in un'epoca eroica di grandezza romana ed è fortuna che il Duce abbia trovato interpreti efficaci del suo pensiero e tra questi è il Principe Potenzioli. Sono lieto, ha concluso il Ministro dell'Istruzione, di fare questa constatazione alla vigilia del 21 aprile giorno nel quale Roma festeggia il suo annuale con opere che sono rivendicazioni e rinascita del passato e promessa per l'avvenire.

Cronaca Provinciale

Da GEMONA

Al fante del Re

(19) - Vanno allestendosi gli ultimi lavori per gli alloggi riservati ai soldati. La popolazione prova già un legittimo giubilo ed ha accolto i primi fanti del Re con la nota friulana simpatia.

Il ten. colonnello cav. Vidoni la cui bella figura di soldato valoroso è da tutti conosciuta, avrà insieme con i suoi fanti ottima accoglienza; e facciamo, interpreti fedeli dei sentimenti della cittadinanza, i migliori auguri perché il loro soggiorno qui sia il più lungo possibile diventando col tempo fissa dimora.

Gare di calcio

Si poteva ritenere giustificata nei mesi scorsi della stagione invernale la mancata presenza di una buona parte della cittadinanza al campo sportivo. Il freddo pungente, il vento, la pioggia tutti gli elementi invernali della natura concorrevano a tener lontane molte persone. Ora però, la stagione è buona, il rettangolo è reso più delizioso da lavori eseguiti dal Balilla le piante in fiore lo adornano; nessuna giustificazione può dunque avere l'assenza delle squadre di calcio debbono essere sostenute con la piccola sfera domenicale di entrata, con la presenza che è incoraggiamento e partecipazione spirituale al gioco, interesse e conforto.

Serata del Dopolavoro

La filodrammatica e i cori locali del Dopolavoro sono in piena attività. Serenamente hanno luogo le prove al Teatro Sociale, prove che procedono alacramente e con entusiasmo, perché la serata «Pro Cura Marina» riasce redditizia e altamente significativa quale manifestazione del Dopolavoro.

Pro Cura Marina

I cori sono di grande attualità e la commedia è un pregevolissimo lavoro di Gino Rocca. L'attesa per la rappresentazione che avrà luogo il 29 corrente, è impaziente.

Inaugurazione

Oggi è stato inaugurato il nuovo ponte ferroviario costruito sull'Oronco, bellissima costruzione in pietra e mattoni. Il diretto proveniente da Udine al mattino n. 304 ha fatto la manovra di collaudo tra uno sventolio di tricolori.

Sul diretto erano il comm. De Giovanni capo Sezione lavori; il cav. Viti ing. Capo, il cav. Ragusa ispettore del compartimento, l'assistente signor Montalto Stefano.

Per il VII centenario della nascita di S. Antonio a Gemona

L'inizio del pellegrinaggio

(19) - Trecento pellegrini di Bula preceduti dalla banda cittadina si sono recati oggi al Santuario in devoto pellegrinaggio. Sono seguite solenni Messe e funzioni.

Nel pomeriggio la banda ha tenuto un applausito concerto in piazza Vittorio Emanuele II. Le cerimonie religiose con tridici processioni si svolgeranno fino a sabato 28 corrente.

AL MONTE E AL MARE

I figli dei ferrovieri

La Sezione dei Ferrovieri fascisti comunica che i figli dei ferrovieri bisognosi di cura marina e montana saranno inviati gratuitamente col 10 luglio. Indosseranno la divisa di Balilla e di Piccola Italiana. Per la presentazione dei documenti rivolgersi alla Segreteria del Fascio ferroviario.

Da CIVIDALE

La festa di domenica

sal Monte dei Bovi

(19) - Continuano le adesioni di Autorità e di personalità alla grandiosa festa provinciale degli alberi, promossa domenica prossima, nel pomeriggio, sul Monte dei Bovi (m. 302 sul mare) dalla S. E. F. (Società Escursionisti Friulani) aderente al Dopolavoro, di pieno accordo colla nostra rappresentanza Comunale.

Se il tempo sarà bello, interverranno parecchie migliaia di persone. Ecco i componenti del Comitato Esecutivo.

Presidente: Leskovic col. ing. cav. uff. Lionello (vicesegretario politico del Fascio della vostra città). Membri per Udine: Blasutti magg. dott. comm. Giuseppe - Aristide Colussi - Del Fabbro Ireneo - Grandi Umberto - Mattiussi Mario - Teneat prof. cav. Michele - Toffoloni Aldo. Membri per Cividale: Bianco dott. comm. Guglielmo, Commissario Prefetizio - Molloni dott. Giuseppe, Segretario Politico - Argenton prof. cav. Aristodemo - Blasutti prof. Maria - Blasig Cosare - de Vecchi prof. Giulio - Domancic prof. comm. Pietro - Rieppi cav. Antonio - Rubbia prof. Carlo - Soreti cav. dott. Luigi. Segretario: Martinuzzi Angelo - Casanova - Bortolotti Antonio.

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Conferenza del sac. prof. Valentino Balini

(19) - Domenica scorsa alle ore 20 nella Chiesa parrocchiale, il prof. sac. Valentino Balini tenne nella nostra Chiesa una conferenza illustrata da belle proiezioni sul tema «Le missioni cattoliche».

Intervenne una folla imponente come nei giorni di grandi solennità religiose che prestò intensa attenzione alla bellissima esposizione fatta da don Balini sullo sviluppo delle Missioni in Oriente, in Africa, ecc. e sulle finalità evangelizzatrici di tale benemerita istituzione fra popoli ancora barbari cui la luce del Vangelo darà benessere e dignità.

Pare che questa conferenza debba tris seguito essere ripetuta o completata con altre di argomento analogo.

Il successo dei nostri coristi a CORBOS

Nel concerto vocale e strumentale tenutosi domenica sera a Corbos in un corso col Circolo mandolinistico e chitarristico «Tite Morzutti» di Udine i nostri bravi dilettanti coristi si distinsero per affiatamento ed organicità come pure per avere acquistato un grado di perfezione tecnica che sorprende se si pensa che la loro istruzione ebbe inizio nello scorso estate.

Non mancarono applausi ed incoraggiamenti del pubblico intelligente che assistette allo spettacolo.

Il maifesto degli Eati e delle Asate, local

Il Podestà, i Fasci delle varie frazioni e del Capoluogo, la Sezione ex Combattenti ed il Dopolavoro hanno pubblicato un nobile manifesto deploante il bestiale attentato terroristico di Milano ed invitante alla funzione religiosa che si celebrerà nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni alle ore 9 di giovedì 19 corr. ove sarà cantato un solenne «Te-Deum» ed un ufficio funebre sia per ringraziare Iddio dallo scampato pericolo di S. M. il Re, sia per suffragare le vittime.

Da AQUILEIA

Visita graditissima

(19) - E' stata sommaramente apprezzata la visita che S. E. il comm. Eriquo Cavalieri, nuovo Prefetto della Provincia, ha voluto dedicare, già in uno di questi primissimi giorni della sua presenza fra noi, a questo venerando Santuario di memorie romane, cristiane ed italiane che è la nostra Aquileia. S. E. che era stata qui già nel 1921 in occasione della Cerimonia del Milite Ignoto fu accompagnato nella visita di lunedì scorso dal direttore del Museo che gli illustrò i monumenti più significativi e più caratteristici. Sua Eccellenza ne rimase soddisfattissimo ed ha promesso il suo autorevole appoggio per la soluzione degli importanti problemi archeologici aquileiesi.

Da PONTERRA

L'ultimo esito della sottoscrizione

a favore del ferromotore

(19) - Veramente degno di rilievo è il risultato della sottoscrizione popolare in questo Comune a favore del danneggiato dal terremoto cararo. Ecco l'elenco delle oblazioni raccolte con varie schede dai sottoscrittori signori: Raccolte dal signor Guido Bearzotti, L. 145 - Rodolfo Buliani, 71 - dott. Umberto Camiani, 155 - Luigi Deotto 25 - Pietro Cossio 24 - Pietro Bresil, 51,50 - Elia Zaurada, 50 - Englaro Domenico, 34,50 - Balina Bonetti, 49 - Annunziata Battaini, 117 - Malvina Faleschini, 65,50 - Umberto Zanzer 62 - Paola Lamprecht, 10 - Ferdinando Istchen, 84 - R. Diestore didactico, 48,85 - Luigi Almor, 207 - prof. Fissi, 82 - Gruppo Alpini, 60 - Sezione Ferrovieri fascisti, 622 - cav. Bortoluzzi, Personale di Stazione, Personale Viaggiante, Personale Deposito Locomotive, 748 - Versate da Comptoir, 100 - Ditta Faleschini, 100 - Società O. di M. S. 100 - Giovanni Nassimbeni, Sindacato Edili, 174,50 - Eliseo Buzzi, Sindacato Bosc., 240 - Paolotti fra' Pellegrini, 100,50 - Guido Franz, 52 - ing. cav. uff. L. Faleschini, 188,85 - Oblazione del Comune, 500 - Totale della sottoscrizione L. 5000.

Da TARCETTA - RODDA

L'ESITO DELLA CELEBRAZIONE del pane

(19) - Ancora una volta i minuscoli Comuni di Tarcetta e Rodda si sono mostrati degni della fama che li caratterizza nell'esplicare la beneficenza. Nonostante l'imperverare del tempo nella giornata di domenica la «Celebrazione del pane» ha avuto felice esito, in quantochè sono state raccolte ben L. 1029,65.

Come sempre anche in questa occasione si sono mostrate degne di encomio le Autorità, le insenanti, i sacerdoti ed una eletta schiera di signorine capitanate dal segretario comunale signor Fant il quale con conferenze chiare e spiegate è riuscito a far comprendere lo scopo della «Festa del Pane» e da chi auspiciata e voluta.

Da LATISANA

CURA MARINA

(19) - Domenica 22 corrente alle ore 17.30 la Commissione medica dello Ospizio Marino Friulano esaminerà presso questo Ospizio civile i bambini della zona concorrenti alla cura marina che entro i limiti fissati hanno presentato regolare domanda di ammissione, ed ai quali l'Istituzione stessa provvede a dirottare in questi giorni i sin più avvisi di invito onde presentarsi in visita.

In attesa della festa provinciale degli alberi

Stamane nell'Aula Magna del R. Ginnasio Lico Clusio, per la premiazione del Presidente cav. prof. Caterina, la prof. Silvia Cricchiuti terrà, dinanzi al Corpo insegnante e agli alunni, una conferenza sull'importanza degli alberi, nell'economia della Nazione e sulla necessità di assecondare l'opera del Governo Nazionale a favore del rimboschimento, nonché per un trattamento razionale dei boschi di proprietà per lo più dei Comuni.

Così gli alunni, intervenendo domenica prossima alla festa provinciale degli Alberi sul Monte dei Bovi sopra Cividale, potranno rendersi conto appieno dell'alto significato della cerimonia.

Croce di guerra

All'egregio concittadino signor G. R. Pozzo fu Santo, durante la guerra, fu maggiore nel Reggimento Artiglieria a cavallo, già decorato con medaglia di guerra, è stata conferita, con recente decreto ministeriale la Croce al merito di guerra.

Vive congratulazioni per la nuova onorificenza che è giusto premio al valore da lui dimostrato in vari fatti d'arme durante la grande guerra di redenzione.

Beneficenza

Offerta pervenuta alla Società S. Vincenzo dei Paoli per onorare la memoria del compianto avv. coram. V. Casasola: Italia Broli L. 100 - Emilio Broli, 100 - avv. A. Ferruccio, 20.

Manica competente

17 corrente smarrito cuoricino antico traforato catenina oro. Pregasi osteso trovare riportare cara memoria. Volpe, Via Aquileia N. 83.

Trattoria Comunale

Oggi - Mattina: Pasta e fagioli; Pesto o Risotto; Contorno.
Sera: Risotto di magro; Bistecca o uova; Contorno

Tutti gli italiani debbono aiutare, a non solo a parole P.O. N. B., la pupilla del Duce.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

Grande Sorata d'Arte varia

Per iniziativa del «Dopolavoro provinciale di Udine» domenica 22 aprile alle ore 21 sarà tenuta una grande Sorata d'Arte varia col seguente programma:

PARTE I.a - 1. Orchestra - 2. Monologo «L'umorismo del brillante» del signor A. Canova, detto dall'Autore, - 3. «Divetta», signorina C. Serafini - 4. «Ninna-Nanna», Luciolina, «Mitologia», «Spensieratezza» del prof. Studeri signorina E. Alidi, accompagnata al piano dall'Autore, «Andrea Chénier» parli, sig. Bordignon, - 5. Segno «Mignon» atto 2. «Non conosci il bel tuo» signora E. Veronesi, al piano prof. Ricci - 6. «Diletto» signor G. Galanti, - 7. Quartetto Udinese «Boccherini» Op. 10, N. 2, allegro, fughetta, allegretto, con moto; signori Ciarini, Zorattini, Capozzo, Buatti.

PARTE II.a - 1. Orchestra - 2. «Dizione», prof. A. Lami - 3. «Canzonata» signor G. Manfredi - 4. Monologo «La semplicità» di L. Rasi, signor A. Canova - 5. Soprano, Mascagni «Cavalleria Rusticana» «Voi lo sapete», signora E. Veronesi, al piano prof. Ricci - 6. «Macchietti» signor G. Galanti - 7. Quartetto Udinese «Beethoven» Op. 18, N. 1, allegro, scherzo, scherzo, signori Ciarini, Zorattini, Capozzo, Buatti.

30 professori d'orchestra. Maestro direttore cav. Valentino Quaranta.

Lo spettacolo è a totale beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Si avverte che il camerino del Teatro per la prenotazione dei posti funzionerà da sabato 21 corrente.

Stato Civile

del 19 Aprile

Nascite

Nati maschi vivi N. 1 - Nati femmine vive N. 8 - Totale N. 9.

Matrimoni

Iuri Giuseppe, falegname con De Luca Luigi, sarta - Comis Emilio, maresciallo cavalleria con Stella Attilia, casalinga - Battistutta Domenico, fattorino con Faggioli Antonia, casalinga.

Morti

Modello Virginia in Marioni fu Giulio di anni 64 contadina - Brandolini Antonio fu Giuseppe di anni 75 pensionato - Rossi Lilla di Giuseppe di anni 4 - Totale N. 3.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19.

Situazione barica: Persistono l'anticiclone sull'Irlanda (768), ed un'estesa area ciclonica sulla Polonia (749). Da un'altra area di pressione esistente sull'Africa settentrionale una saccatura si protende attraverso il Mediterraneo sino all'Italia (755).

Probabilità: La saccatura formatasi nella notte ha arretrato un generale peggioramento del tempo. Si avranno ancora piogge soprattutto sul versante tirreno e sulle regioni settentrionali e tempo coperto, con schiarite. La tendenza generale è variabile.

Temperatura in lieve diminuzione. Mare: Alquanto agitato il Tirreno e il Jonio, leggermente mosso l'Adriatico.

CINEMA CONCERTO EDEN

Molto pubblico e grande entusiasmo per la serata per il magnifico programma Fox Film di assoluta novità, successo che sarà rinnovato Oggi Venerdì dalle ore 17 per le

L'Ultimo Round

Brillante azione amorosa-sportiva, commovente interpretazione. da

GIORGIO BRIEN

Inaugurazione della Fiera di Milano - Manifestazioni al Savano di Milano e Roma - Fanciulli della Vittoria.

Gronaca Sportiva

COPPA FEDERALE

Udinese - Fiumana

Domenica, Campo Moratti, ore 15

La notizia dell'imminente inizio della disputa del torneo per la Coppa Federale, ha riacceso gli appassionati del gioco del calcio, che dopo un lungo periodo di inattività, si riverseranno domenica sul magnifico campo Moratti a godersi l'interessante match in calendario.

La bella squadra di Fiume sarà ospitata dal bianco-neri. Non ha bisogno di presentazione. Essa, scende preceduta da ottima fama; il gioco degli arancioni è basato sul tecnicismo che forma la spendorosa forza dell'«undici» del Carnaro.

Su tutti i campi ove è passata ha lasciato traccia del suo virtuosismo. Recentemente, al campo Moratti, ha destato l'ammirazione degli sportivi cittadini e la sua vittoria per uno a zero è stata meritatissima.

L'Udinese si prepara a sostenere questo difficile incontro con grande voglia. Mencherà ancora nelle file bianconere Bonino, mentre invece probabilmente, debutterà qualche giovane elemento delle riserve.

Ne ripareremo domani più diffusamente di questo incontro che si annuncia interessantissimo e che non mancherà di richiamare nel rettangolo di gioco una folla cornea di pubblico.

G. M.

La prima marcia sociale di regolarità dell'A. M. C. Valvasone

(19). - Come abbiamo già annunciato, domenica p. v. alle ore 8 avrà luogo la I. Marcia Sociale di Regolarità indetta ed organizzata dall'Auto Moto Club Valvasone, con meta la visita al Cantieri Navale di Monfalcone.

In tal modo il ben affilato Sodalizio valvasonese apre il suo calendario sportivo per l'anno 1928, e riunisce tutti i soci per una manifestazione che riveste carattere sportivo, turistico ed istruttivo.

Sportivo in quanto che nel tratto Valvasone - Monfalcone, tutti i concorrenti dovranno mantenere una media costante di regolarità ed ammissione al Regolamento del M. C. I.; turistico perché i luoghi prescelti per la visita sono del massimo interesse panoramico e storico, luoghi sacri per le glorie dei nostri soldati; ed infine istruttivo perché nel programma è ammessa anche una visita a tutti i reparti del Cantieri Navale di Monfalcone.

Il regolamento di questa bellissima manifestazione, prima di tal genere organizzata dalla Società, è già stato inviato a tutti i soci, e parecchie sono già le adesioni pervenute. Ad essa infatti parteciperanno anche coloro che non amano le forti velocità, ma che in compenso desiderano passare una giornata sportiva in mezzo ad una rumorosa carovana di automobilisti e motociclisti.

In tutti è vivo ancora il ricordo delle belle gite organizzate nella passata stagione; ricordo che è rimasto anche nei centri attraversati dai titani compatti sotto il gagliardetto sociale.

Ecco il programma completo e dettagliato della giornata:

Ore 8 partenza da Valvasone a scaglioni (Motoristi, Moto, Auto) - Ore 10 arrivo a Monfalcone (piazza Centrale). Ritorno con i soci del Moto Club Trieste a M. C. Isenzo - Ore 10.30 visita al Cantieri Navale - Ore 12.30 colazione all'Albergo Lombardia - Ore 14 visita al Cimitero di Redipuglia, Erma Randaccio, foci del Timavo, Hermada, S. Giovanni di Duino, Duino, ecc. - Ore 18: Ritorno in carovana per Cervignano, Palmanova, Udine.

Mercé l'interessamento personale del signor Massena, Commissario Regionale del Moto Club d'Italia, i titani avranno un'ottima accoglienza dai motociclisti della Venezia Giulia, che sono desiderosi di rinsaldare vieppiù i vincoli di cameratismo con le altre consorelle.

E' doveroso aggiungere il nostro plauso per questa bella iniziativa dell'Auto Moto Club Valvasone, e non dubitiamo sulla riuscita della medesima e sulla partecipazione di tutti i soci affiliati.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Fiumento da L. 120 a 143 - Granoturco giallo da L. 106 a 108 - Granoturco bianco da L. 102 a 104 - Cingano da L. 108 a 105 - Segala da L. 119 a 123.

Piazza Venerio

Patate da L. 50 a 55 - Radicchio da L. 50 a 80 - Insalata da L. 120 a 150 - Piselli da L. 120 a 150 - Spinaci da L. 60 a 90 - Asparagi da L. 450 a 550 - Mele da L. 150 a 200 - Fichi secchi da L. 120 a 200 - Arance da L. 130 a 320.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'alta, prima qualità da L. 24 a 35 - Idem, seconda qualità da L. 20 a 32 - Fieno della Bassa, prima qualità da L. 18 a 21 - Idem seconda qualità da L. 16 a 17 - Erba Spagna da lire 27 a 29 - Paglia da L. 16 a 17 - Stame da L. 11 a 13.

Via A. Zanon

Galline da L. 750 a 8 - Capponi da L. 9 a 950 - Tacchini da L. 7 a 750 - Dindie da L. 8 a 850 - Conigli da L. 3 a 350.

Macerato animali del 3.º giovedì

BRADA BASSI

Sovini ed equini.

Buoi entrati 2, venduti 2 a L. 5800 - Vacche entrate 170, vendute 83 da L. 800 a 1700 - Giovenche entrate 17, vendute 11 da L. 700 a 1600 - Vitelli entrati 65, venduti 65 da L. 385 a 440 al chilogramma peso vivo - Cavalli entrati 219, venduti 40 da L. 350 a 3000 - Muli entrati 67, venduti 47 da L. 250 a 900 - Asini entrati 6, venduti 2 da L. 30 a 190.

Suini o ovini.

Maiali da latte entrati 286, venduti 215 da L. 75 a 110 - Maiali da allevamento entrati 194, venduti 106 da L. 295 a 315 - Capre entrate 11, vendute 10 da L. 70 a 120 - Pecore entrate 35, vendute 28 da L. 75 a 160 - Capretti e Agnelli 15, venduti 15 da L. 520 a 550 al chilogramma peso vivo.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Giovedì 19 aprile 1928

Pressione a 0°	ora 8	ora 16	ora 24
Pressione al mitt.	745.21	744.53	743.03
Temperatura	17.14	25.33	23.91
Umidità (0-100)	71	58	72
Umidità (0-100)	71	58	72
Vento Direzione	SE	SE	ENE
Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima 16.0
Temperatura minima 8.1
Acqua caduta mm. 1.0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli del primo e secondo quadrante; Cielo nuvoloso; Pioggia; Temperatura normale.

Quotazioni di Borsa

CAMBIE

TITOLO	TRIESTE	MILANO
Rend. 3.50 %	75.60	75.55
Consol. 5 %	66.25	66.15
Prost. L. 100	85.40	85.35
Obbl. Venet.	77.95	77.90
Francia	74.60	74.61
Swizzera	365.	365.
London	92.50	92.52
New York	18.91	18.92
Berlino	453.	453.
Vienna	266.60	266.60
Roma	11.85	11.95
Belgio	264.	264.
Spagna	318.50	318.50
Praga	56.15	56.15
Ungheria	331.	331.
Albania	364.	364.
Yugoslavia	33.35	33.35
Grecia	25.	25.

Orario ferroviario

Ferrovia dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) - 6.45 (D) - 9.20 (A) - 12.15 (D) - 14.55 (A) - 17.35 (fino a Gorizia) - 18.35 (D) - 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (Da Gorizia) - 8.15 (A) - 8.50 (D) - 10.40 (A) - 15.55 (A) - 17.25 (D) - 19.53 (D) - 22.5 (O).

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) - 7 (D) - 9 (A) - 11.33 (D) - 16.05 (D) - 18.40 (A) - 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) - 7.42 (misto) - 10.2 (A) - 9.5 (DD) - 11.53 (D) - 15.50 (A) - 17.41 (D) - 23 (misto) - 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 - (M) fino Carnia 6.20 - (D) 9.19 - (A) 12.40 - (A) 16.20 - (D) 18.5.

Udine - S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.55 (per grado) - 5.45 - 9.25 - 16.20 - 19.
Arrivi: ore 6.54 - 12.30 - 15.59 - 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 - 7.35 - 11.30 - 19.03.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 - 9.37 - 16.20 - 20.55.
Partenze da Casarsa: ore 5.56 - 11.30 - 15 - 16.55.
Arrivi a Gemona: ore 8.58 - 12.55 - 17.4 - 18.35.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 - 8.25 - 12.20 - 18.10 - 20.10.
Arrivi a Cividale: 7.05 - 8.50 - 12.50 - 18.40 - 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 - 9.20 - 13.30 - 16.40 - 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 - 9.50 - 14 - 17.15 - 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 - 12.55 - 18.45 - Cividale Barbeta: 9.10 - 13.30 - 18.50 - Arrivo a Caporetto: 11.5 - 15.25 - 20.45.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 - 9.10 - 10.35 - 11.10 - 17.55 - 19.20.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 - 9.50 - 11.15 - 14.50 - 18.50 - 20.
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 - 9.10 - 12.40 - 16 - 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 - 9.50 - 13.20 - 17.25 - 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 - 9.25 - 12 - 13.35 (festivo fino a Fagnana) - 16.10 (D) - 18.20 (solo nei giorni festivi) - 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 8 - 10.50 - 13.10 - 14.25 (festivo fino a Fagnana) - 17.15 (D) - 19.30 (solo nei giorni festivi) - 20.20 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 - 8 (D) - 13.15 - 15.55 - 17.45.

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.40 - 9 (D) - 14.30 - 17.15 - 19.19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago - Tramonti - Clanzetto - Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Veduggia.

Partenze da Veduggia: ore 8 - 16.45 - 17.10.

Partenze da Buia: ore 7.25 - 13.50 - 17.10.

Partenze da Nimis: ore 3.30 - 10.40 - 14 - 17.20.

Partenze da Tarcento: ore 7.55 - 8.35 - 9.45 - 11.15 - 12.10 - 14 - 15.20 - 16.25 (festivo) - 17.20 - 18.30 - 19.35 (*) - 20.35 (*) - 21.30 (festivo).

Partenze da Tricesimo: ore 6.55 - 7.55 - 8.58 - 10.3 - 11.35 - 13.33 - 14.23 - 15.43 - 16.48 (festivo) - 17.43 - 18.53 - 19.58 (*) - 20.58 (*) - 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.20 - 8.25 - 9.25 - 10.35 - 12.5 - 14 - 14.52 - 16.10 - 17.15 (festivo) - 18.10 - 19.20 - 20.20 (*) - 21.20 (*) - 22.20 (festivo).

Partenze da Udine: ore 7.30 - 8.30 - 9.40 - 11.10 - 12.20 - 13 (festivo) - 14.20 - 15.15 - 16.20 - 17.30 - 17.15 - 18.25 - 19.30 - 20.30 (*) - 21.30 (festivo).

Partenze da Tricesimo: ore 7 - 8 - 9 - 10.10 - 11.40 - 12.45 - 14.50 - 15.45.

(festivo) - 16.50 - 17.45 - 18.55 - 19 - 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 - 8.22 - 9.22 - 10.32 - 12.2 - 13.10 - 13.55

(festivo) - 15.12 - 16.7 (festivo) - 17.12 - 18.7 - 19.17 - 20.22 - 21.22 (*)

Arrivo a Buia: ore 12.10 - 15.20 - 18.15

Arrivo a Veduggia: ore 7.45 - 12.40.

N. B. - (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del Gai

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 - 12.20 - 18.30 - 19.50 (*)

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 - 13.30 - 19.45 - 21.5 (*)

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) - 7.10 - 10.30 - 16.25

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) - 8.21 - 11.41 - 17.36

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Segano

Villa Santina - Conegliano

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 - 15 - 20.5 - Arrivi a Conegliano: ore 10.23 - 16.8 - 21.13.

Partenze da Conegliano: ore 7.33 - 11.23 - 19.43 - Arrivi a Villa Santina: ore 8.40 - 12.30 - 17.50.

Linea automobilistica diversa

Autocorriere Cividale-Udine

Partenze a Cividale ore 8 - Arrivo a Udine ore 11 - Partenze da Udine ore 16 - Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale - a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriere Cividale-Castelforte

(Tutte le Domeniche)

Partenze da Cividale: ore 7.10

Partenze da